

# HOF RESIDENCE HOFDASTROND, ICELAND

Studio Granda

**H**of è una nuova residenza di campagna, progettata dallo Studio Granda ([www.studiogranda.is](http://www.studiogranda.is)) sul fiordo Skakafjörður, in Islanda, a meno di 100 km dal Circolo Artico. La spettacolarità del luogo, il suo isolamento e il particolare programma richiesto dai committenti (Lilja Pálmadóttir, artista, e Baltasar Kormákur Baltasarsson, attore e regista) hanno avuto un effetto propellente sul loro rapporto con gli architetti e l'edificio che ne è risultato è la diretta conseguenza di tale collaborazione, che è anche valsa il Premio Speciale *L'Arca* nella settima edizione 2007/2008 del "Dedalo Minosse - Premio internazionale alla committenza di architettura".

La sistemazione esistente degli edifici sul lotto di proprietà comprendeva una casa, una chiesa, un fienile e una stalla sulla riva di un fiume. Più all'interno sono state costruite di recente delle stalle per i cavalli.

L'ampio fiordo ha una costa montagnosa, punteggiata di lunghe valli che si affacciano sull'isola rocciosa di Drangey. La nuova residenza è leggermente spostata e rialzata rispetto al gruppo di edifici esistenti, e ogni stanza e ogni spazio sono orientati in modo da catturare il magnifico panorama.

All'esterno, la casa è rialzata sul manto erboso da una serie di semplici muri di cemento e di assi di cedro che si scoloriscono



per effetto degli agenti atmosferici. L'erba tolta dal prato è stata reimpiantata sulla copertura e i campi all'intorno sono stati falciati, smossi e sistemati con percorsi in pietra che conducono all'ingresso e alle terrazze.

Durante la preparazione delle fondazioni, sono stati scavati dei pilastri esagonali di basalto e le superfici esterne sono state rivestite con questo materiale.

All'interno, la stessa pietra è usata per tutte le aree soggiorno e gli spazi di circolazione. Le pareti interne sono di cemento lasciato grezzo o dipinto, i soffitti, le porte e la carpenteria sono per lo più di legno di quercia trattato a olio con inserti di acciaio: una tavo-

lozza rustica bilanciata da lisci pannelli verniciati. La cucina e i bagni presentano più raffinate superfici di marmo, che richiamano latitudini più adatte all'abitare, mentre le piastrelle vetrate bianche e gli scaffali di basalto della dispensa ricordano la necessità di conservare il cibo per i duri inverni.

Sebbene il panorama spettacolare del fiordo e delle montagne riempia gli interni, l'atmosfera è rafforzata da un sistema secondario di lucernari e da altre aperture in copertura che orchestrano l'ingresso della luce naturale attraverso la casa. Fa eccezione la scala elicoidale che collega il soggiorno alle camere, dove la luce è ridotta a piccoli punti.

**Credits**

**Project:**  
Studio Granda/Steve  
Christer and Margrét  
Hardardóttir  
**Structural &  
Environmental  
Engineers:**  
Vidsjá  
**Electrical Services:**  
VJI  
**Contractor:**  
Trésmídan Borg  
**Client:**  
Lilja Pálmadóttir &  
Baltasar Kormákur



Vista del prospetto ovest della residenza di campagna Hof, realizzata sull'Skakafjörður in Islanda, a meno di 100 Km dal Circolo Polare Artico.

*View of the west elevation of the country residence called Hof built in Skakafjörður, Iceland, less than 100 km from the Arctic Circle.*

**H**of is a new country residence, designed by Studio Granda ([www.studiogranda.is](http://www.studiogranda.is)), in the Skakafjörður fjord, in Iceland, less than 100 km from the Arctic Circle. The spectacle of the location, its remoteness and special program fuelled a unique rapport between the clients (Lilja Pálmadóttir artist & Baltasar Kormákur Baltasarsson actor and director), contractor and architect resulting in a building that is in every respect a direct consequence of that collaboration. For this they also received the L'Arca Special Prize at the seventh edition 2007/2008 of the "Dedalo Minosse International Prize for Commissioning a Building".

The existing assemblage of buildings on the estate included a house, church, barn and couthed clustered on a riverbank. Further inland are recently constructed horse stables.

The wide fjörd has a mountainous rim punctuated with long



valleys embracing the cliff islands of Drangey. The new residence is slightly removed from the old cluster on raised ground, with each room and space orientated to capture this magnificent panorama.

Externally the house rises from the tufted site as a series of sheer cedar and concrete walls that will weather according to the vagaries of the elements.

The displaced grass of the field is reinstated on the roof and the surrounding meadow is cut and folded in earthworks of turf and stone that open ways to the entrance and terraces. Hexagonal basalt pillars were excavated from the site during the preparations for the foundations and the external surfaces are paved in this material. Internally the same stone is used throughout the living and circulation areas.

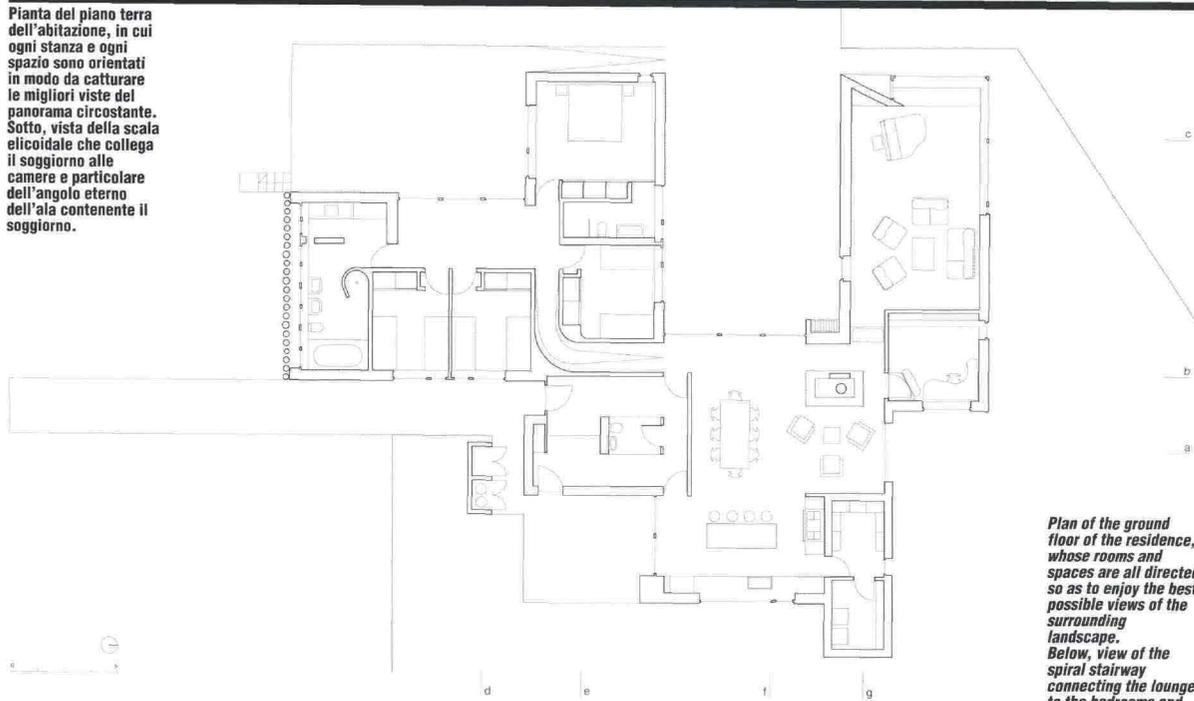
Most internal walls are of raw or painted concrete and the ceil-

ings, doors and other carpentry are predominately of oiled sawn oak with steel details; a rustic palette offset by smooth painted planes. In a gesture of refinement and escape the kitchen and bathrooms enjoy marble surfaces suggestive of more habitable latitudes whereas the larder's glazed white tiles and basalt shelves reminds of the need to stash food for harsh winters.

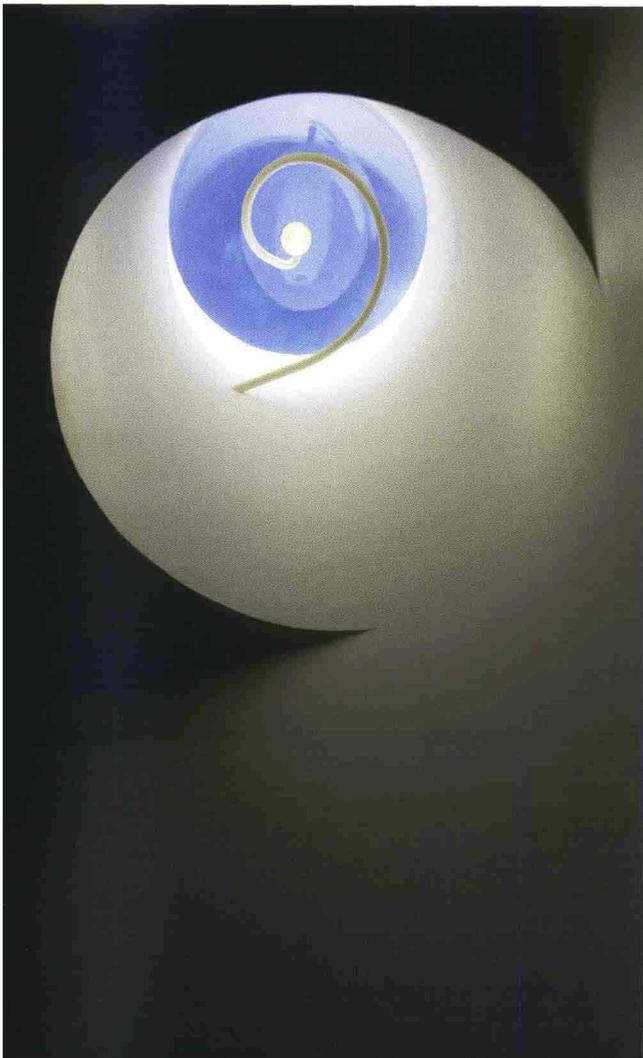
Although dramatic views fill the interior the ambience is augmented by a secondary system of clearstory lights and other roof penetrations that orchestrate daylight throughout the house. The exception is the spiral stairway between the living and bedroom wings where lighting is reduced to a few pinpricks.



Pianta del piano terra dell'abitazione, in cui ogni stanza e ogni spazio sono orientati in modo da catturare le migliori viste del panorama circostante. Sotto, vista della scala elicoidale che collega il soggiorno alle camere e particolare dell'angolo eterno dell'ala contenente il soggiorno.

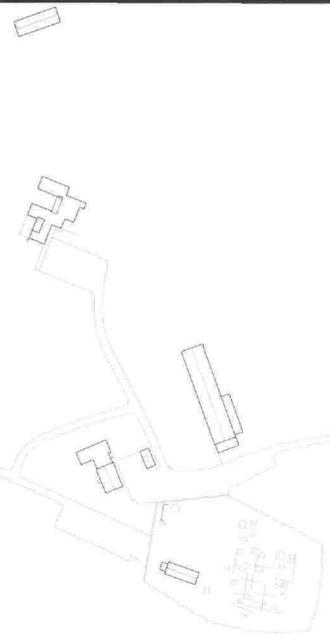


*Plan of the ground floor of the residence, whose rooms and spaces are all directed so as to enjoy the best possible views of the surrounding landscape. Below, view of the spiral stairway connecting the lounge to the bedrooms and detail of the external corner of the wing holding the lounge.*



Planimetria generale e, a destra, dal basso, le sezioni e, d, b e a. In basso, viste del corridoio della zona notte e la zona pranzo/cucina. Durante la preparazione delle fondazioni, sono stati scavati dei pilastri esagonali di basalto e le superfici esterne sono state rivestite con questo materiale. All'interno, la stessa pietra è usata per tutte le aree soggiorno e gli spazi di circolazione. Le pareti interne sono di cemento lasciato grezzo o dipinto, i soffitti, le porte, e la carpenteria sono per lo più di legno di quercia trattato a olio con inserti di acciaio

*Site plan and, right, from bottom, e, d, b and a sections. Bottom, views of the corridor in the sleeping quarters and the dining/kitchen area. While the foundations were being prepared, hexagonal basalt columns were excavated and the outside surfaces were covered with this material. The same kind of stone is used on the inside for all the living premises*



*and circulation spaces. The internal walls are made of concrete either left rough or painted, and*

*the ceilings, doors and frameworks are mainly made of oak treated with oil with steel inserts.*

